

Mittente	Gacciola Dolce	Destinatario	Franco Nicolò
Data	10/9/1555	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	A l'altra vostra signor Franco mio, non diedi risposta già che a quel tempo io non era in Roma		
Contenuto	Dolce Gacciola scrive a Nicolò Franco. Apprezza e ammira quanto Franco tiene alla libertà: lo capisce, essendo stato circa dieci anni prima al servizio di un Cardinale, in un lavoro che era un giogo insopportabile. Per questo con Carbone ha strutturato il rapporto in maniera diversa, in modo tale da non mettere a repentaglio la sua libertà. Capisce quindi che Franco voglia restare a Napoli, ma esprime il suo pensiero circa il fatto che andare a Roma potrebbe aiutarlo ad "accomodare" le sue cose con "la sede Apostolica". Gli suggerisce di andare a Roma per un paio di mesi, senza legarsi a nessuno: gli aiuti non mancherebbero, anche da parte dei "Nipoti della santità", cioè i Carafa.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 495v-496v		
Compilatore	Federica Condipodero		